



**CITTÀ DI VENAFRO**  
**MEDAGLIA D'ORO**

Piazza Cimorelli – 86079 Venafro (IS)  
P. IVA 00070110945 - Tel. 08659061  
e-mail [protocollo@pec.comune.venafro.is.it](mailto:protocollo@pec.comune.venafro.is.it)  
Web: <http://www.comune.venafro.is.it>

Prot. N. 1119

Venafro, lì 19/01/2017

Al Presidente della Giunta Regionale  
Arch. Paolo di Laura Frattura  
[p.frattura@gmail.com](mailto:p.frattura@gmail.com)  
[presidente.frattura@regione.molise.it](mailto:presidente.frattura@regione.molise.it)  
Fax 0874.429604  
Via Genova, 11  
CAMPOBASSO

E p.c. al Sig. Prefetto della Provincia di Isernia  
Dott. Fernando Guida  
[fernando.guida@interno.it](mailto:fernando.guida@interno.it)  
[protocollo.prefis@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefis@pec.interno.it)  
Via Kennedy, 1  
ISERNIA

Oggetto: delibera di Giunta Regionale n. 451 del 07/10/2016 “Approvazione dell’adeguamento della rete regionale di rilevamento della qualità dell’aria ai sensi del D.Lgs 155/2010 e ss.mm.ii.”: richiesta modifica

Con la presente

- preso atto che la Giunta Regionale del Molise ha approvato il 07/10/2016 la delibera n. 451 avente ad oggetto “Approvazione dell’adeguamento della rete regionale di rilevamento della qualità dell’aria ai sensi del D.Lgs 155/2010 e ss.mm.ii.”;
- preso atto che alla richiamata delibera è allegato come parte integrante il “Progetto di adeguamento rete di rilevamento della qualità dell’aria”
- preso atto che in tale progetto è prevista la dismissione di una delle due centraline di monitoraggio della qualità dell’aria dell’ARPAM presenti nel territorio di Venafro e denominate Venafro 1 e Venafro 2; in particolare la dismissione riguarda la centralina denominata Venafro 1 collocata lungo via Colonia Giulia nei pressi dell’istituto scolastico “L. Pilla”;

- considerato che i dati delle due centraline sono sovrapponibili soltanto per quanto riguarda i rilevamenti del PM10, di cui entrambe hanno negli ultimi anni registrato gli sforamenti, ma che soltanto la centralina denominata Venafro 1, quella cioè che si intende dismettere, ha registrato negli ultimi dieci anni gli sforamenti del NO2, cioè il biossido di azoto, pericoloso inquinante direttamente correlato al traffico autoveicolare;
- che l'Unione europea ha avviato – e sono tuttora in corso – due procedure di infrazione comunitarie nei confronti dello Stato Italiano per la violazione di quanto previsto dalla direttiva 2008/50/CE in varie zone del territorio nazionale;
- che tali procedure sono la n. 2014/2147 avviata nel luglio 2014 per non aver rispettato i valori limite del PM10 e la n. 2015/2043 avviata nel maggio 2015 per non aver rispettato i valori limite del NO2 (biossido di azoto);
- ritenuto che la dismissione della centralina denominata Venafro 1 avrebbe l'unico effetto di aggirare gli obblighi di monitoraggio della qualità dell'aria in capo alla Regione relativamente ad un sito considerato "a rischio", unico sul territorio regionale ad aver fatto registrare sforamenti di PM10 e di biossido di azoto superiori a quelli previsti dalle norme vigenti, statali ed europee;
- considerato che nelle Osservazioni al Piano Regionale sulla qualità dell'aria (PRIAMO) inviate da questa Amministrazione con nota prot. n. 6532 del 19/04/2016 a firma del Sindaco, nella sezione "Eventuali altre osservazioni" si chiede testualmente: *"Per l'area di Venafro si chiede un implemento dell'attività di monitoraggio con centralina fissa del PM2,5 e del PM0,1 oltre al monitoraggio delle altre sostanze previsto dalle norme in particolare: Ozono, Benzene – CO – SO2, Metalli pesanti – Arsenico (As), Cadmio (Cd), Nichel (Ni), Piombo (Pb), Benzo(a)pirene"*;
- richiamato il verbale della riunione del tavolo tecnico tenutosi in Prefettura ad Isernia in data 23/11/2016 in occasione della quale il sottoscritto Sindaco ha dichiarato, così come risulta verbalizzato, *"(il Sindaco di Venafro) cita la D.G. n. 451 con la quale viene riorganizzato il monitoraggio della qualità dell'aria con allegato progetto di adeguamento che prevede la dismissione della centralina Venafro 1 di via Colonia Giulia; ritiene inopportuno tale provvedimento perché la centralina Venafro 2, di cui è prevista invece la conferma, rileva solo il PM10, mentre Venafro 1 monitora anche il livello di biossido di azoto. Il Sindaco chiede al Presidente Frattura di rivedere la prevista eliminazione della centralina e chiede che siano mantenute entrambe anche ai fini del monitoraggio della ipotizzata deviazione del traffico"*;
- considerato che con votazione unanime di tutti i componenti dell'assise (tutti presenti, nessun assente), il Consiglio comunale di Venafro in data 20/12/2016 ha approvato un Ordine del giorno con il quale si chiede alla Giunta regionale del Molise *"di modificare la delibera di Giunta Regionale n. 451 del 07/10/2016 e dell'allegato progetto di adeguamento rete di rilevamento della qualità dell'aria nella parte che prevede la dismissione della centralina denominata "Venafro 1" affinché la stessa continui ad essere funzionante su via Colonia Giulia"*;
- preso atto che richiesta analoga a quella riportata nel succitato Ordine del giorno è stata avanzata dall'Associazione "Mamme per la salute" e dagli organizzatori della manifestazione popolare che si è tenuta a Venafro il 14 gennaio u.s. alla quale hanno partecipato migliaia di cittadini;

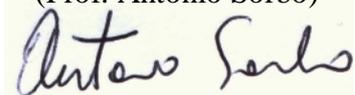
con la presente si chiede la modifica della Delibera di Giunta regionale di cui all'oggetto con il mantenimento di entrambe le centraline fisse nel territorio di Venafro non temporaneamente ma definitivamente e che vengano assunte ulteriori determinazioni per accogliere la richiesta avanzata da questa Amministrazione, attraverso le Osservazioni presentate al Piano regionale

per la qualità dell'aria (PRIAMO) per un implementazione del monitoraggio e controllo anche di altre sostanze inquinanti e l'avvio del monitoraggio al suolo di eventuali inquinanti.

Restando in attesa di un pronto riscontro, colgo l'occasione per porgere i miei più cordiali saluti.

IL SINDACO

(Prof. Antonio Sorbo)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Antonio Sorbo", is placed on a light yellow rectangular background.